



# COMUNE DI CALDONAZZO

PROVINCIA DI TRENTO

Cod. Fisc. 81001190222- P.IVA 00145790226  
Piazza Municipio n. 1 - 38052 Caldonazzo (TN)  
Tel 0461/723123

[www.comune.caldonazzo.tn.it](http://www.comune.caldonazzo.tn.it)

E-mail: [ufficio.segreteria@comune.caldonazzo.tn.it](mailto:ufficio.segreteria@comune.caldonazzo.tn.it)

Pec: [comune.caldonazzo@legalmail.it](mailto:comune.caldonazzo@legalmail.it)

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Caldonazzo, 06 luglio 2026

## COMUNICATO

### **OGGETTO: Revisione delle tariffe del servizio idrico**

La giunta di Caldonazzo ha approvato una revisione delle tariffe del servizio idrico dopo che, nel corso del 2026, sono emersi costi aggiuntivi non previsti al momento dell'approvazione del piano economico-finanziario.

L'incremento riguarda principalmente la tariffa agevolata destinata ai consumi domestici fino a 150 metri cubi, che passa da 0,2719 a 0,4059 euro al metro cubo. La tariffa base sale da 0,4770 a 0,5969 euro al metro cubo, mentre quella applicata ai consumi oltre i 250 metri cubi passa da 0,7108 a 0,9491 euro. Ritoccata anche la quota fissa annuale, che passa da 43,23 a 48,67 euro per la generalità delle utenze, mentre per l'abbeveramento del bestiame aumenta da 22,62 a 25,34 euro.

Si precisa che l'adeguamento, che decorre dal 1.7.2026, non nasce da una scelta discrezionale, ma da nuovi oneri e nuovi parametri previsti dalla normativa nazionale per il controllo delle acque destinate al consumo umano e per le analisi di laboratorio necessarie per il rinnovo delle concessioni delle sorgenti che alimentano l'acquedotto comunale. Le verifiche richieste dalla legge sono aumentate sia per numero sia per tipologia, determinando un aggravio di spesa di circa 30 mila euro per il nostro Comune, cifra che a seconda dell'estensione e complessità della rete acquedottistica, si riscontra anche per tutti gli altri Comuni della Provincia.

Poiché il servizio idrico deve essere finanziato attraverso le tariffe corrisposte dagli utenti (la normativa obbliga di coprire integralmente i costi del servizio acquedotto con le bollette), il Comune ha dovuto procedere all'aggiornamento delle relative tariffe per l'anno in corso (2026). La delibera richiama infatti il principio della copertura integrale dei costi del servizio, senza la possibilità di compensare tali spese con altre voci del bilancio comunale.

Con lo stabilizzarsi del quadro normativo sulla numerosità e tipologia dei prelievi, l'Amministrazione comunale provvederà a ridefinire le tariffe per il prossimo anno (2027).



IL SINDACO  
- Stefano Riccamboni -